

RESTAURO PORTA BAZZANO

Grazie alla sensibilità ed alla generosità dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, nella persona del Presidente della Sezione Abruzzo - Marchese Massimo Lucà Dazio, in data 11 luglio 2011 inizieranno i lavori di restauro della Porta Bazzano dell'Aquila.

L'A.D.S.I., Ente Morale riconosciuto con D.p.R. del 26 novembre 1990, da sempre si occupa di promuovere la conservazione e la gestione di un'ingente parte del patrimonio storico-artistico privato d'Italia, contribuendo alla tutela di beni culturali di interesse pubblico, mantenendo vive le tradizioni e quindi salvaguardando l'identità e la memoria storica del nostro Paese.

Il restauro della Porta di Bazzano dell'Aquila, gravemente danneggiata dal sisma dell'aprile del 2009, è stato possibile grazie al sostegno degli Associati di A.D.S.I. che, a riconoscimento dell'oneroso operato dell'Associazione, hanno generosamente devoluto il 5x1000 al sodalizio, contribuendo così al rifacimento di uno dei più importanti monumenti del capoluogo abruzzese.

Le operazioni di restauro, a seguito del montaggio dei necessari ponteggi, prevedono una fase iniziale di ricognizione ravvicinata per la mappatura dei dissesti murari, controllo delle espulsioni dei conci e del quadro fessurativo.

In seguito, con l'installazione di un impianto di nebulizzazione-atomizzazione, a pressione controllata, verranno rimosse le polveri e le incrostazioni e successivamente si provvederà all'eliminazione di scritte realizzate con vernici spray.

Seguiranno successivamente le fasi di consolidamento e restauro che prevedono:

- 1) la riadesione degli intonaci antichi con iniezioni di malta da restauro;
- 2) il consolidamento dell'intradosso dell'arco della porta con la sigillatura delle lesioni con malta da restauro del tutto simile a quella in opera e tramite pernature con barrette di vetroresina e resina epossidica per i conci sconnessi ed isolati.

Saranno inoltre liberate le superfici interessate da radici infestanti tramite una disinfestazione con specifici prodotti a cui seguirà un trattamento biocida per la disinfezione della patina biologica.

Infine verrà eseguita una protezione finale degli elementi lapidei, con applicazione a pennello di protettivo ai silicati e sarà eseguita una completa patinatura finale con due mani di colore con pigmenti naturali.